

Comunicato stampa

29 luglio 2016

«L'Europa nel Rinascimento. Metamorfosi 1400 – 1600»

La mostra «L'Europa nel Rinascimento. Metamorfosi 1400 – 1600» presso il Museo nazionale Zurigo racconta di un'epoca ricca di scambi internazionali e culturali e di innovazioni rivoluzionarie, e illustra come l'Europa abbia messo a frutto le lezioni apprese dal mondo antico e dall'Oriente per gettare le fondamenta su cui si sarebbe sviluppata l'età moderna.

Il Rinascimento ha segnato alcune delle trasformazioni più importanti nella storia dell'umanità, quali ad esempio l'invenzione della stampa a caratteri mobili, la scoperta dell'America, nuove conoscenze mediche o il passaggio al realismo in pittura. Ma nulla di tutto ciò avrebbe potuto essere concepito e realizzato senza un intenso interscambio. Il Rinascimento è stata una cultura del dialogo, dello scambio di idee, delle metamorfosi e del transfer culturale su ampie distanze di spazio e di tempo.

La mostra «L'Europa nel Rinascimento. Metamorfosi 1400 – 1600» invita a scoprire le tracce di questo transfer. Opere d'arte, strumenti e oggetti di uso quotidiano si rivelano fonti storiche di grande valore, attraverso cui è possibile osservare la diffusione di stili, motivi e idee in tutta Europa. Nuove tecniche favorirono l'acquisizione del sapere anche al di fuori delle cerchie ristrette degli studiosi, aumentando così il livello di istruzione generale. Ma, allo stesso tempo, quest'epoca contraddistinta da grandi innovazioni e sviluppi avveniristici segnò anche la riscoperta del mondo classico. Idee e teorie antiche furono riprese e rielaborate secondo criteri moderni. In altre parole, restituite a nuova vita.

La mostra, un evento unico nella storia del Museo nazionale, vede esposti oltre 300 oggetti provenienti da tutta Europa e dagli USA e si caratterizza per la grande varietà dei temi affrontati. Molte opere sono fruibili per la prima volta in Svizzera. Tra queste, il noto «Armada Portrait» della regina Elisabetta I, proveniente dalla National Portrait Gallery di Londra. La mostra sarà visitabile dal 1° agosto al 27 novembre.

Per ulteriori informazioni vogliate contattare:

Denise Tonella | curatrice | Museo nazionale svizzero

T. +41 (0)58 466 65 54 | E-mail: denise.tonella@snm.admin.ch